



Cultura - Musica: buon (non) compleanno Rossini, a Pesaro le Settimane Rossiniane 2025

Pesaro-Urbino - 18 feb 2025 (Prima Notizia 24) Dal 20 febbraio al 14 marzo, più di venti appuntamenti tra concerti, incontri, laboratori per i piccoli, visite guidate, lo Stabat Mater in danza, 'la musica delle moto' e una mostra 'speciale' con

manoscritti autografi e medaglie dedicate al compositore pesarese.

A Pesaro febbraio è il mese delle Settimane Rossiniane, il calendario di iniziative per celebrare il Compleanno di Rossini nato il 29 febbraio 1792: e così prende il via giovedì 20 febbraio - e si concluderà domenica 14 marzo - una ricca proposta per andare alla scoperta di vita e opere di un genio assoluto. Quella del 2025 è la nona edizione di un progetto molto amato, partito nel 2017 proprio nell'anno in cui Pesaro ha ricevuto il riconoscimento di Città Creativa UNESCO della Musica. 25 Gli appuntamenti previsti in diversi luoghi della cultura, con 8 concerti, conferenze, la danza - lo Stabat Mater che diventa una coreografia di Monica Casadei in prima nazionale -, attività per i piccoli a Casa Rossini, laboratori di canto inclusivo per adulti e persone della terza età, una masterclass per la prassi vocale e interpretativa del repertorio di Rossini, visite guidate - anche con intermezzi in musica - al Museo Nazionale Rossini e nei luoghi rossiniani. E poi una mostra 'speciale' con i manoscritti autografi e medaglie dedicate al compositore nella nuova sede dell'Ente Olivieri e la 'musica delle moto' storiche Benelli in tour per le vie del centro con esibizione finale in piazza del Popolo davanti alla Biosfera. Insomma, le occasioni sono tante grazie alla partecipazione attiva delle istituzioni e delle realtà - musicali e non solo - del territorio, orgogliosamente unite nel nome di Rossini: Comune di Pesaro, AMAT, Regione Marche, Ministero della Cultura, Fondazione Pescheria-Centro Arti Visive/Pesaro Musei, Fondazione Rossini, Conservatorio Statale di Musica G. Rossini, Rossini Opera Festival, Sistema Museo, Ente Concerti, Orchestra Sinfonica G. Rossini, Circolo Amici della Lirica 'G. Rossini', Ente Olivieri - Biblioteca e Musei Oliveriani, Liceo Scientifico, Musicale e Coreutico G. Marconi, CIMP Concorso Internazionale Musicale 'Città di Pesaro', Museo Officine Benelli. Alla conferenza stampa erano presenti Daniele Vimini vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune e Gilberto Santini direttore AMAT con i rappresentanti delle istituzioni grazie a cui è nato il programma. E' grazie alla partecipazione corale che siamo in grado di mettere in piedi un evento così nutrito che ha avuto origine nel 2015 in maniera embrionale nella chiesa della Maddalena: ha sottolineato Daniele Vimini. Poi grazie allo spirito che ha alimentato questi ultimi anni si è deciso di fare squadra con Amat nel ruolo di coordinamento e nel tempo i partner sono cresciuti; ricordo la Fondazione Rossini, il Conservatorio e il Rossini Opera Festival che ha iniziato ad ampliare la sua proposta oltre l'estate e poi le orchestre e le istituzioni musicali che hanno avuto un'attenzione in più per inserire nelle loro stagioni un

appuntamento rossiniano proprio nel periodo del Compleanno. La volontà è quella di rappresentare Rossini il più possibile attraverso tutte le forme d'arte, quindi non solo la musica ma anche la danza ad esempio che è sempre stata una grande protagonista di queste settimane; essenziali anche i luoghi convenzionali e non della cultura e della musica che lavorano tutto l'anno ma che in questo periodo dell'anno danno il meglio, ricordo anche la Biblioteca Oliveriana. Dunque, voglio rimarcare il valore delle Settimane Rossiniane come un'unicità di Pesaro a livello nazionale da questo punto di vista, non solo per come nei decenni ha saputo ottemperare allo spirito del lascito di Rossini ma per un lavoro di squadra che mette in campo un programma che nessun'altra città potrebbe permettersi, e dove ognuno mette a fattore comune il proprio lavoro per un risultato eccezionale e davvero efficace. Il Buon (Non) Compleanno Rossini è una tradizione che ormai è una consuetudine plasmata sulla fisionomia della città, è una grande mobilitazione con eventi diversi proposti da 12 soggetti che hanno consentito il miracolo di questo calendario: così Gilberto Santini che ha illustrato le iniziative coinvolgendo i vari rappresentanti. Per Amat, Santini ha ricordato l'appuntamento del 22 febbraio di NicoNote alla chiesa dell'Annunziata, spazio ora consolidato e dotato di nuovi servizi igienici grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e la versione danzata dello Stabat Mater (in prima nazionale il 14 marzo) con la coreografia di Monica Casadei artista che ha un amore molto forte per la musica di Rossini, una produzione in collaborazione con il Teatro Comunale di Ferrara. Taglio del nastro delle Settimane Rossiniane giovedì 20 febbraio con l'apertura della mostra 'Cimeli rossiniani in Oliveriana' (orario: lunedì e giovedì 14-18.30, martedì e mercoledì 9-18.30 e venerdì 9-14, ingresso gratuito) e alle 19 appuntamento nella Saletta Osmilde Gabucci di Casa Rossini con 'Chi più sgruppa più raggruppa' laboratorio di canto inclusivo con Jimena Llanos a cura del CIMP in collaborazione con Auser Provinciale Pesaro Urbino, [info accademia@cimp.it](mailto:info.accademia@cimp.it)). Anche i musei festeggiano il (Non) Compleanno di Rossini: venerdì 28 febbraio - giornata clou del calendario con il concerto lirico sinfonico del Conservatorio e del Rossini Opera Festival -, ingresso gratuito a Casa Rossini con orario 11-17 e al Museo Nazionale Rossini di Palazzo Montani Antaldi con orario 10-13, 15-18, un'opportunità preziosa per visitare due luoghi che raccontano il mondo del compositore in modo suggestivo e coinvolgente.

di Vania Volpe Martedì 18 Febbraio 2025